Sara al mattino presto è scesa da casa con la sua aria dimessa, ma forte, atletica di chi pratica con costanza lo yoga, il corpo di diamante, il collo dritto sulla testa, gli occhiali scuri, si è fermata davanti all'elegante vetrina e ha cominciato a osservare con cura. Poi è entrata, subito assalita dal chiacchiericcio della commessa ancora mezza addormentata e che vorrebbe andare nello stanzino laterale a prendersi quel caffè che si sta freddando. Sara avrebbe preferito una situazione neutra come quella di tanti negozi dove le mutande sono appese una dietro l'altra e nessuna commessa ti sta dietro, ma nei negozi eleganti non si fa così, nei negozi eleganti c'è una commessa che parla e parla e ti vuole fare comprare le mutande più care ed ecco, adesso, ti vuole abbinare un reggiseno e studia il tuo seno con occhio d'intenditrice, per poco non ti chiede di soppesarlo come una mozzarella, non sembra soddisfatta proprio per niente di come tu ti occupi del tuo seno e vuole abbinarti il reggiseno che dice lei, (il caffè si starà freddando), che ti farà sembrare di avere il seno d'una diciottenne e tu invece non vuoi abbinarlo per niente e per niente al mondo vorresti tornare ad avere quel seno puntuto che faceva tanto male per la carica di ormoni impazziti di quando avevi diciott'anni. Ti va bene il seno che hai, un po' molle ma delicato, parte di te e non un estraneo egoista che si deve mostrare a ogni costo. Perciò il reggiseno lo vuoi scegliere tu e non lo vuoi per niente abbinare, ti pare cafone, da baldracca in calore l'abbinamento e invece, se dovesse succedere che ancora una volta un uomo ti spoglierà, devi essere ben messa ma elegante, casuale, si deve avere l'impressione che tu sotto hai quello che indossi tutti i giorni, non che sei un'assatanata, o peggio, ancora una che quasi non ricorda come si fa e teme di commettere banali errori perciò, con gran stizza della commessa, te ne vai con mutandine e reggiseno spaiati.

Ed ecco qua, infatti nel cassetto di Sara c'è una zona di reggiseni, piatti, stoffette, elastici, comodi, per non soffrire di quei micidiali pruriti che cominciano a una certa età, quando la pelle sempre un po' secca, sfrega con le stoffe poco igieniche, non naturali. E in un angolo ecco il reggiseno elegante, intonso, con ancora l'etichetta, mai usato.

Beatrice Monroy

Sara early in the morning went out with her modest but strong, healthy and atletic look typical of a sportswoman who loved sports and yoga. She stopped in front of a smart shop window watching carefully. Than she went in. She was immediately assailed by the irritating babbling of a salesgirl steel half asleep who was dying to go into the small sug room to have a cup of coffee that was already getting cold. Sara would have preferred a neutral situation as you find in many shops where the underpants are hanged one after the other and no shopgirl cares of you but, in a smart shop it is another story. The shopgirl talks and talks to let you buy the most expensive pair of pants and than she tryes to let you buy a bra that must be coordinate with the pants and she starts studying your breast with her expert eyes and it is a miracle that she does not squeeze your breast like a mozzarella. She does not agree with your way of choosing a bra and she would like to do it herself in order to give you the possibility of letting you show the breast of a teenager (meanwhile the coffe is now really cold). But this is not what you want and not only you do not want to abbinate it with your pants but you wouldn't go back to have such kind of sharp, tender and painful breast full up of hormones typical of all teenagers. You like the breast you have, a little soft but tender that is part of you and not a selfish thing that must be displayed to the world in any case. Therefore you want personally choose your bra and you are not at all interested in co ordinating it with your pants. You are not a prostitute who may be interested in such a matching and if once again would happen that a man will undress you it is important that he finds you in order, smart but casual to give the impression that your underware is the same of every day and you are not randy, or worse, a woman that almost does not remember how it works and is afraid to make stupid mistakes and so, with big disappointement of the shopgirl, you go away with pants and bra unmatched.

And voilà in Sara's drawer there is a portion where you find confortable bras in order not to soffer pains or itches and there, in a corner, you find a smart bra, still with the label, but never used.